

ALLEGATO

1 - Attività di Formazione - Informazione - Addestramento (Modulo per la comunicazione dell'inizio del corso di formazione)

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G.GALILEI"
Via Danimarca n. 54 - PALERMO

Ai.....

Oggetto: Corso di formazione- informazione

Data corso.....

Orari.....

Luogo.....

N.tot.ore

N° tot. personale interessato:

N° docenti:

N° non docenti

Relatori:

- 1 -
- 2 -
- 3 -
- 4 -
- 5 -
- 6 -

Argomento trattato:

Materiale informativo utilizzato:

Dispense :

Lucidi :

Video :

Altro :

Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei"

Via Danimarca, 54 - 90146 Palermo
Telefono 091 515231 - Fax 091 520622
www.liceoscientificogalilei.it - paps010002@istruzione.it

ALLEGATO

4 - Documento di Valutazione Rischio Rumore

Autocertificazione (da riprodurre su carta intestata della Scuola)

Rapporto di Valutazione del rumore

ex D.Lgs.277/91

Il Sottoscritto.....
in qualità di Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico "G.Galilei"

con sede in via Danimarca n° 58, CAP 90100, Comune di Palermo Prov. Pa
consapevole della responsabilità che assume ai sensi del D.Lgs.277/91

DICHIARA:

- di **autocertificare** la Valutazione del rumore in data ____/____/____ n°1083, di cui
- che gli occupati nella scuola rispondono al seguente schema, per un **totale n°1083**, di cui studenti n°962, docenti n°84, personale non docente n°37;
- di aver potuto escludere il superamento degli 80 dBA di LEP sulla base:
- della palese assenza di sorgenti rumorose;
- di misurazioni in situazioni analoghe;
- di aver consultato il loro rappresentanti (RLS):

Sig. Francesco D'Aleo;

• che la Valutazione in oggetto, **salvo l'obbligo di ripeterla ad ogni variazione consistente del rumore prodotto**, verrà ripetuta con **periodicità quinquennale**.

Palermo li.....

Il Dirigente scolastico.....

per presa visione

(il rappresentante) :.....

ALLEGATO

5 - Presidi Sanitari per la cassetta di pronto soccorso

L' Azienda o unità produttiva in questione, tenuto conto della tipologia di attività svolta, del numero dei lavoratori occupati e dei fattori di rischio è classificata di gruppo A, pertanto, ai sensi del decreto 15 Luglio 2003, n. 388, il datore di lavoro deve garantire la cassetta di pronto soccorso.

La sede centrale è dotata di undici cassette portatili di medicazione e primo pronto soccorso dotate di fissaggio a parete rispondenti al D.M. 28 Luglio 1958 (G.U. n.189 06/08/1958)

Dislocazione dei presidi sanitari

	Locale	Tipo di cassetta	Prima data verifica scadenza
1	Palestra femminile	Cassetta grande	
2	Palestra maschile	Cassetta grande	
3	Portineria	Cassetta grande	
4	Laboratorio di chimica	Cassetta piccola	
5	Collaboratori del Dirigente	Cassetta piccola	
6	Dirigente	Cassetta piccola	
7	Laboratorio multimediale	Cassetta piccola	
8	Servizio D.S.G.A	Cassetta grande	
9	Laboratorio di Fisica I	Cassetta piccola	
10	Laboratorio di scienze	Cassetta grande	
11	Laboratorio linguistico	Cassetta piccola	

La dislocazione dei presidi sanitari è individuata anche nelle planimetrie allegate. La cassetta di Pronto Soccorso, tipo pensile da cucina, (opportunamente segnalata e dotata di serratura) deve contenere ai sensi del Decreto 15 luglio 2003n.388 almeno contenuto dell'allegato 1:

- Guanti sterili monouso (5 paia).
- Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone (10% di iodo) (1 litro).
- Flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 500 ml (3).
- Compresse di garze sterili 10x10 in buste singole (10).
- Compresse di garze sterili 18x40 in buste singole (2).
- Pinzette da medicazione sterili monouso (2).
- Confezione di cotone idrofilo (1).
- Confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso (2).
- Rotolo di cerotto alto 2.5 cm (2).
- Visiera paraschizzi.
- Un paio di forbici.
- Lacci emostatici (3).
- Ghiaccio pronto all'uso (2).

- Sacchetti monouso per la raccolta dei rifiuti sanitari (2).
- Istruzioni sul modo di usare i presidi e prestare i soccorsi.
- Teli sterili monouso (2).
- Una confezione di rete elastica di misura media.
- Un termometro.
- Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

ALLEGATO

5 bis - Prevenzione delle malattie a trasmissione ematica

Da affiggere all'interno della cassetta di Pronto Soccorso

Al fine di evitare la trasmissione di malattie che si trasmettono con liquidi organici infetti, in particolare sangue (epatite B - epatite C - AIDS ecc.), si danno le seguenti indicazioni:

- E' necessario indossare guanti monouso ogni volta si preveda di venire in contatto con liquidi organici di altre persone (es. per medicazioni, igiene ambientale)
 - Gli strumenti didattici taglienti (forbici, punteruoli, cacciaviti ecc.) devono essere o strettamente personali o, se imbrattati di sangue, opportunamente disinfettati.
 - Il disinfettante da utilizzare per le superfici e/o i materiali imbrattati di sangue o altri liquidi organici è l'**ipoclorito di sodio al 5-6% di cloro attivo**. In pratica si procede come indicato di seguito:
 - indossare guanti monouso;
 - allontanare il liquido organico dalla superficie;
 - applicare una soluzione formata da: 1 l di acqua e 200 ml di ipoclorito di sodio al 5-6% di cloro attivo;
 - lasciare la soluzione per 20';
 - sciacquare con acqua;
- N.B.:** è necessario controllare la composizione dell'ipoclorito di sodio da utilizzare e verificare la concentrazione di cloro attivo sia al 5-6%

ALLEGATO

6 - Presidi Antincendio

Manutenzione semestrale – Ditta SARE SUD S.p.a.

UBICAZIONE	MEZZI di ESTINZIONE E RIVELAZIONE D'INCENDIO	TIPO	NUMERO PRESIDIO
SEMINTERRATO			
Locale caldaia	N°1 Estintore	K6 Polvere ABC 34A 233 BC	P 46
Locale riserva idrica	N°1 Estintore	K6 Polvere ABC 34A 233 BC	P 45
Locale autoclave	N°1 Estintore	K6 Polvere ABC 34A 233 BC	P 47
Locale deposito	N° 2 Estintori	K6 Polvere ABC 34A 233 BC	P 43 –P 44
Locale deposito	N°1 Idrante	UNI 45	M 25
Corridoio archivi	Idrante	UNI 45	
Archivi	N°4 Estintori Plafoniera con generatori antincendio	K6 Polvere ABC 34A 233 BC	P 38 - P 39 - P40- P 41
PIANO TERRA			
Portineria	N°1 Estintore	K6 Polvere ABC 34A 233 BC	P 1
Corridoio comparto 1	N°2 Idranti	UNI 45	M 21-22
Corridoio comparto 1	N°1 Estintore	K6 Polvere ABC 34A 233 BC	P 2
Laboratorio di produzione audio-visivi			

Teatro	N°3 Estintori	K6 Polvere ABC 34A 233 BC	P 9 - P 10- P 7
Teatro	N°1 Estintore	Kg 5 CO2 113B	C 8
Corridoio centrale comparto 2	N°1 Estintori	K6 Polvere ABC 34A 233 BC	P 3
Corridoio sx comparto 2	N°1 Estintore	K6 Polvere ABC 34A 233 BC	P 4
Corridoio sx comparto 2	N°2 Idranti	UNI 45	M 19-20
Laboratorio di chimica	N°1 Estintore	K6 Polvere ABC 34A 233 BC	P 11
Laboratorio di chimica	N°1 Estintore	Kg 5 CO2 113B	C 12
Laboratorio di chimica	N°1 Coperta ignifuga		
Palestra sx	N°1 Estintore	K6 Polvere ABC 34A 233 BC	P 6
Corridoio dx comparto 2	N°2 Idranti	UNI 45	M 23-24
Locale interruttore generale	N°1 Estintore	Kg 5 CO2 113B	C 5
Palestra dx	N°1 Estintore	K6 Polvere ABC 34A 233 BC	P 14
PRIMO PIANO			
Corridoio comparto 1	N°1 Estintore	Kg 5 CO2 113B	C15
Corridoio comparto 1	N° 2 Idranti	UNI 45	M 13-14
Uffici Segreteria	Impianto rilevatori di fumo		
Corridoio centrale comparto 2	N°1 Estintore	Kg 5 CO2 113B	C 16
Aula Audiovisivi	N°1 Estintore	K6 Polvere ABC 34A 233 BC	P 18
Corridoio sx comparto 2	N°1 Estintore	K6 Polvere ABC 34A 233 BC	P 17
Corridoio sx comparto 2	N°2 Idranti	UNI 45	M 17-18

Corridoio dx comparto 2	N°1 Estintore	Kg 5 CO2 113B	P 19
Corridoio dx comparto 2	N°2 Idranti	UNI 45	M 15-16
SECONDO PIANO			
Corridoio comparto 1	N°1 Estintore	Kg 5 CO2 113B	C 20
Corridoio comparto 1	N°2 Idranti	UNI 45	M 12-11
Laboratorio Linguistico 1	N°1 Estintore	Kg 5 CO2 113B	C 21
Corridoio centrale comparto 2	N°1 Estintori	Kg 5 CO2 113B	C 22
Aula Multimediale	N°1 Estintore	Kg 5 CO2 113B	C 27
Laboratorio di fisica	N°2 Estintori	Kg 2 CO2 34BC	C 24- C25
Corridoio sx comparto 2	N°1 Estintore	K6 Polvere ABC 34A 233 BC	P 23
Corridoio sx comparto 2	N°2 Idranti	UNI 45	M 9-10
Corridoio dx comparto 2	N.1 Estintore	Kg 5 CO2 113B	C 26
Corridoio dx comparto 2	N°2 Idranti	UNI 45	M 7- 8
PIANO TERZO			
Corridoio comparto 1	N°1 Estintore	K6 Polvere ABC 34A 233 BC	P 28
Locale ascensore	N°1 Estintore	K6 Polvere ABC 34A 233 BC	P 30
Corridoio comparto1	N°2 Idranti	UNI 45	M 1- 2
Laboratorio Linguistico 2	N°1 Estintore	Kg 5 CO2 113B	C35
Biblioteca	N°1 Estintore	K6 Polvere ABC 34A 233 BC	P 29
Biblioteca	Impianto rilevatori di fumo		
Corridoio centrale comparto 2	N°1 Estintore	Kg 5 CO2 113B	C 36
Laboratorio di scienze	N°1 Estintore	Kg 5 CO2 113B	C 33

Laboratorio di scienze	N°1 Estintore	Kg 2 CO2 34BC	C 34
Laboratorio di scienze	Impianto rilevatore di fumo		
Corridoio sx comparto 2	N°1 Estintore	K6 Polvere ABC 34A 233 BC	P 31
Corridoio sx comparto 2	N°2 Idranti	UNI 45	M 3 - 4
Corridoio dx comparto 2	N°1 Estintore	K6 Polvere ABC 34A 233 BC	P 32
Corridoio dx comparto 2	N°2 Idranti	UNI 45	M 6 - 5
PIANO TERRA ESTERNO			
Corpo 1	Attacco VV.FF.		
Corpo 3	Attacco VV.FF.		

-Legenda-

Mezzi di estinzione: I = Idrante, N = Naspo, M = Manichetta, E = Estintore,	Tipo: P = Polvere, H = Halon, AC = Acqua, CO2 = Anidride carbonica, S = Schiuma,
---	--

In totale l'istituto è dotato di n°47 estintori portatili di cui a polvere 29 e 18 a CO2.

Gli idranti presenti in istituti sono in totale 27, tutti con attacco del tipo UNI 45.

ALLEGATO

7 - Questionario per l'individuazione di fattori stressogeni

SINDROME DEL *BURNOUT*

Caratterizzata da:

- affaticamento fisico ed emotivo,
- atteggiamento distaccato e apatico nei rapporti interpersonali,
- sentimento di frustrazione per mancata realizzazione delle proprie aspettative
- perdita della capacità di controllo (smarrimento di quel senso critico che consente di attribuire all'esperienza lavorativa la giusta dimensione)

Apporre una croce sulla risposta prescelta e rispondere alle domande aperte.

SEZIONE ANAGRAFICA

1. Sesso:

- a) F
- b) M

2. Et :.....

3. Da quanti anni insegna ?

4. In quale Istituto lavora attualmente? (precisare nome e indirizzo)

.....

5. Quale materie insegna ?

6. Attualmente a che livello svolge la sua attivit ?

- a) Scuola materna
- b) Scuola elementare
- c) Scuola media
- d) Scuola superiore
- e) Scuola serale/educazione adulti

f) Direzione scolastica

7. Precedentemente ha svolto la sua attività ad altri livelli? (in caso affermativo indichi quali, altrimenti passi alla domanda successiva)

- a) Scuola materna
- b) Scuola elementare
- c) Scuola media
- d) Scuola superiore

8. Ha mai lavorato nella scuola privata ?

- a) No, mai
- b) Solo a inizio carriera
- c) Nell'arco della mia carriera
- d) Ci lavoro attualmente

SEZIONE IMPRESSIONI PERSONALI

9. Esprima il suo interesse sull'argomento trattato dallo *studio Getsemani* assegnando un punteggio da 0 a 10:

10. Quale delle seguenti reazioni descrive meglio a caldo il suo stato d'animo dopo la lettura del seguente testo (si possono barrare al massimo 3 opzioni):

*"Nell'orto degli Ulivi un maestro in preda a tristezza e angoscia.
I suoi discepoli, diversi per provenienza e cultura, disorientati e stanchi.
La comunità ostile.
Le istituzioni contro.
Un lungo avvenire davanti"*

- a) Non ho avuto nessuna particolare reazione
- b) La situazione mi era già nota e non costituisce sorpresa
- c) Non ritengo che la situazione descritta nello studio rispecchi la realtà
- d) Mi sorprende la rilevanza internazionale del problema
- e) Finalmente viene alla luce la particolare situazione di difficoltà in cui operano gli insegnanti
- f) È importantissimo raccontare all'opinione pubblica come stanno realmente le cose per sfatare le banalizzazioni sugli insegnanti
- g) Mi chiedo cosa si sta aspettando prima di intervenire con urgenza
- h) Alle condizioni odierne solo i pazzi possono fare gli insegnanti, mentre i docenti sani rischiano di diventare pazzi
- i) Altro.....

11. Ritiene che l'opinione pubblica sia a conoscenza della situazione accertata dai risultati dello studio (cioè che le patologie psichiatriche colpiscono maggiormente la classe insegnante) ?

- a) Sì
- b) No

12. Reputa utile/auspicabile la divulgazione pubblica dello studio al fine di alimentare un dibattito sulla sindrome del *burnout* negli insegnanti ?

- a) Sì, urgentemente
- b) Sì, ma senza urgenza e con prudenza
- c) Solo tra gli addetti ai lavori
- d) Non è necessario

SEZIONE SODDISFAZIONE PERSONALE

13. Stante la situazione attuale il suo livello di soddisfazione globale per la professione esercitata è:

- a) Scarso
- b) Insufficiente
- c) Sufficiente
- d) Buono
- e) Ottimo

14. Rispetto all'inizio della sua carriera il suo entusiasmo è:

- a) Invariato
- b) Aumentato
- c) Diminuito

SEZIONE SINDROME DEL BURNOUT

15. Prima d'ora ha mai sentito parlare della sindrome del *burnout* ?

- a) Sì
- b) No

16. Secondo lei è verosimile che le patologie psichiatriche accertate negli insegnanti possono derivare da una sindrome del *burnout* trascurata ?

- a) Sì
- b) No

17. I risultati della ricerca attestano che tra i 4 gruppi professionali analizzati la categoria dei docenti è la più colpita da patologie psichiatriche, tale esito costituisce per lei una sorpresa?

- a) Sì
- b) No

18. Secondo lei nella sindrome del *burnout* incidono maggiormente i fattori personali (relativi alla vita privata) o i fattori professionali (relativi all'attività d'insegnante)?

- a) Prevalentemente i fattori personali
- b) Prevalentemente i fattori professionali
- c) Ambedue in ugual misura

19. Numeri da 1 a 3, in ordine di priorità decrescente, quelle che reputa essere le principali cause di stress negli insegnanti (non barrare più di 3 opzioni)

- a) Rapporto con gli studenti
- b) Rapporto con i genitori
- c) Classi numerose
- d) Conflittualità tra colleghi
- e) Studenti extracomunitari
- f) Studenti portatori di handicap
- g) Avvento dell'informatizzazione
- h) Retribuzione insoddisfacente
- i) Scarso riconoscimento sociale della professione
- j) Scarsa disponibilità di supporti didattici tecnico/scientifici
- k) Rapporto con la Direzione scolastica

l) Altro

20. Numeri da 1 a 3, in ordine di priorità decrescente, i soggetti che secondo lei dovrebbero attivarsi per primi ed intervenire sul fenomeno del *burnout* ? (non barrare più di 2 opzioni)

- a) Ministero della pubblica istruzione
- b) Ministero della salute
- c) Parti sociali (sindacati)
- d) Associazioni (famiglie, studenti, insegnanti, prèsidì)

e) A l t r o
.....

21. Numeri da 1 a 2, in ordine di priorità decrescente, i soggetti che secondo lei dovrebbero rivestire un ruolo prevalente nel processo di recupero del soggetto affetto dalla sindrome del *burnout* (non barrare più di 2 opzioni).

- a) Direzione scolastica
- b) Colleghi
- c) Studenti
- d) Famiglie degli studenti

e) Medici/psicologi

22. Numeri da 1 a 3, in ordine di priorità decrescente, quelli che reputa essere gli interventi più urgenti ed efficaci per contrastare lo stress negli insegnanti (non barrare più di 3 opzioni).

a) Test psicoattitudinale prima dell'immissione in ruolo (non a scopo selettivo ma a supporto delle personalità più fragili (es. le personalità *type A behaviour* descritte nello studio)

b) Equipe psicologiche di supporto ai docenti

c) Inserimento della figura psicopedagogo clinico nella scuola (attività di counselling)

d) Attivazione di centri d'ascolto e gruppi di auto-aiuto

e) Divulgare i risultati della ricerca Getsemani e materiale specifico sul burnout

f) A I t r o
.....

23. Numeri da 1 a 2, in ordine di priorità decrescente, le tipologie di corsi formazione che reputa essere indispensabili per gli insegnanti. (non barrare più di 2 opzioni)

a) Tecniche di stress management (training autogeno, condivisione dello stress)

b) Psicopedagogia (come affrontare i problemi adolescenziali, l'inserimento dei portatori di handicap, i rapporti con i genitori, le differenze culturali/etniche)

c) Metodologie didattiche e tecniche d' insegnamento (come gestire una classe)

d) Informatizzazione (PC)

e) Aggiornamento sulla propria materia

f) A I t r o
.....
...

24. Riterrebbe efficace sviluppare iniziative a favore degli insegnanti per promuovere sani stili di vita in ambito scolastico, col proposito di ridurre i livelli di stress professionale?

a) Sì

b) No

c) Non saprei

25. In caso affermativo, quali settori privilegerebbe per sviluppare le iniziative?

- a) Alimentazione
- b) Attività sportiva
- c) Eventi culturali (musica, cinema, teatro, editoria)
- d) Viaggi
- e) Servizi sanitari
- f) Hobbies
- g) Tutti quelli sopra elencati
- h) Altro:

.....

.

26. Le suddette iniziative potrebbero essere sponsorizzate da aziende commerciali?

- a) Sì
- b) No,
perché.....

....

27. In caso affermativo, attraverso quali attività richiederebbe l'intervento delle imprese?

- a) Agevolazioni commerciali (es. sconti)
- b) Eventi (es. cineforum, concerti, tornei etc)
- c) Promozioni (es. abbonamenti a prezzo ridotto)
- d) Servizi esclusivi (es. prestazioni sanitarie agevolate)
- e) Sponsorizzazioni
- f) Altro:

.....

...

28. Escluderebbe qualche categoria merceologica tra i possibili sponsor (motivare)?

(Es:Abbigliamento, Farmaceutico, Alimentazione, Telefonia, Arredo,)

SEZIONE REAZIONI DI ADATTAMENTO ALLO STRESS (coping strategies)

29. Si è mai sentito affetto dalla sindrome del *burnout* anche per brevi periodi (superiori alle 2 settimane) ?

- a) Sì
- b) Sì, ma per periodi inferiori alle 2 settimane
- c) No, mai

30. A fronte di situazioni professionali stressanti ha introdotto/accentuato il consumo di caffè, fumo, alcool ? (FACOLTATIVA)

- a) Sì
- b) No

31. Ha mai fatto ricorso a farmaci delle classi ansiolitici, ipnotici, sedativi e antidepressivi? (FACOLTATIVA)

- a) Sì, li uso abitualmente
- b) Sì, li ho usati in passato
- c) No, mai (passare alla domanda n. 34)

32. L'uso dei suddetti farmaci è stato fatto:

- a) Con il controllo del medico
- b) Autogestito
- c) Avvalendomi del suggerimento di colleghi/conoscenti/familiari

33. Per quanto tempo ha fatto uso dei suddetti farmaci ?

- a) Per un periodo > 6 mesi
- b) Per un periodo < 6 mesi
- c) Saltuariamente

34. I farmaci antidepressivi sono mutuabili: ritiene auspicabile

- a) Che anche i farmaci ansiolitici, ipnotici, sedativi vengano posti in regime di gratuità
- b) Che gli antidepressivi non siano più mutuabili, per ridurre la spesa farmaceutica pubblica
- c) Che la situazione odierna resti invariata

35. Si è mai accorto di colleghi affetti dalla sindrome del *burnout* ?

- a) Sì
- b) No

36. Secondo lei quanti tra i suoi colleghi fanno ricorso alle reazioni negative di adattamento allo stress come abuso di psicofarmaci, fumo, alcool, caffè?

- a) < 10%
- b) tra 10-30%
- c) > 30%
- d) Nessuno che io sappia

37. Numeri da 1 a 2, in ordine di priorità decrescente, le interazioni che avrebbe con colleghi affetti dalla sindrome del *burnout*. (non barrare più di 2 opzioni)

- a) Li eviterei in quanto incapace di aiutarli
- b) Mi rivolgerei alla Direzione scolastica
- c) Cercherei di supportarli direttamente
- d) Coinvolgerei anche gli altri colleghi per aiutarli
- e) Gli consiglierei di rivolgersi a un medico

38. Osservazioni e suggerimenti per affrontare il problema del *burnout*

ALLEGATO

11 - Elenco scadenze adempimenti normativi e legislativi

	Adempimenti di verifica, controllo e formazione e addestramento	Riferimenti normativi e legislativi	Periodicità	Note	Scadenza
I M P I A N T O A N T I N C E N D I O	Naspi	Art. 34 D.P.R. 27/4/1955 n. 547 e UNI 9492 Aprile 1989 e UNI 9994 D.M. Marzo 1992	Verifica annuale	Registrare l'adempimento nel registro dei controlli	
	Tubazioni	Art. 34 D.P.R. 27/4/1955 n. 547 e UNI 9492 Aprile 1989 e UNI 9994 D.M. Marzo 1992	Verifica quinquennale	Registrare l'adempimento nel registro dei controlli	
	Estintori	Art. 34 D.P.R. 27/4/1955 n. 547 e UNI 9492 Aprile 1989 e UNI 9994 D.M. Marzo 1992	Controllo e revisione semestrale	Registrare l'adempimento nel registro dei controlli	
	Pressione rete	Art. 34 D.P.R. 27/4/1955 n. 547 e UNI 9492 Aprile 1989 e UNI 9994 D.M. Marzo 1992	Controllo e verifica semestrale	Registrare l'adempimento nel registro dei controlli	
	Manichette UNI 45	Art. 34 D.P.R. 27/4/1955 n. 547 e UNI 9492 Aprile 1989 e UNI 9994 D.M. Marzo 1992	Manutenzione annuale	Registrare l'adempimento nel registro dei controlli	
	Certificato di prevenzione incendi	D.M. 16.02.1982	Validità sei anni		<i>Da richiedere</i>
	Illuminazione di emergenza		Semestralmente in occasione delle prove di evacuazione	Registrare l'adempimento nel registro dei controlli	
	Impianto di rilevazione automatica di incendio				
	Impianto di amplificazione per la trasmissione dell'allarme				
	Valutazione rumore	D.Lgs.277/91	Verifica quadriennale		

Verifica impianto di messa a terra	D.P.R. 462/01	Verifica periodica biennale		
Verifica dispositivo di protezione contro le scariche atmosferiche	D.P.R. 462/01	Verifica periodica biennale		<i>Struttura auto protetta</i>
Impianto Ascensore	Art.19 DPR 1497 e DPR 162 30/04/99	Controlli semestrali	Annotazione sul libretto di matricola	
Impianti caldaia con potenza termica superiore a 200.000Kcal/h; controllo fumi.	Art.8 del D.P.R. 21/12/99 n. 551	Verifica almeno una volta all'anno	Registrare le manutenzioni sul libretto di centrale	
Controllo presidi primo soccorso		Verifica trimestrale	Comunicare il materiale mancante al datore di lavoro	
Corso di primo soccorso		Aggiornamenti ogni due anni		
Riunione periodica del servizio di prevenzione e protezione	Art. del D.Lgs. 81/2008	Riunione annuale	Registrare nel libro delle riunioni periodiche	
Prova di evacuazione		Due prove ogni anno		
Sorveglianza sanitaria dei lavoratori che utilizzano un'attrezzatura munita di videoterminali	Circolare 25 gennaio 2001 n. 16	Visita con cadenza biennale per i lavoratori giudicati idonei con prescrizioni all'esito della visita preventiva e quelli di età superiore ai quarantacinque anni.		